

In nove regioni l'indice di possibile trasmissione supera la soglia di guardia  
Aumentano i contagi ad eccezione della Valle d'Aosta: 523 in più in 24 ore

# In una settimana 225 nuovi focolai

## «La situazione rischia di peggiorare»

**I**n Italia, la situazione epidemiologica è «fluida» e «a rischio di peggioramento». È quanto emerge dall'ultimo monitoraggio sull'andamento dell'epidemia realizzato dal ministero della Salute e dall'Istituto superiore di Sanità relativo alla settimana dal 3 al 9 agosto. L'indice Rt — che misura la potenziale trasmissibilità della malattia — è, a livello nazionale, pari a 0,96. Ma in ben nove regioni supera la soglia di guardia, fissata a 1: Lombardia (1,13), Abruzzo (1,33), Liguria (1,05), Marche (1,02), Piemonte (1,04), Puglia (1,14), Sicilia (1,41), Toscana (1,28) e Veneto (1,2). I focolai attivi, in totale, sono 925, di cui 225 nuovi: un dato in crescita per la seconda settimana successiva.

Certo, le nuove infezioni riguardano soprattutto persone asintomatiche, intercettate grazie a screening o tracciamento dei contatti. E in nessuna regione i servizi sanitari manifestano segnali di sovraccarico. Gli esperti di Iss e ministero della Salute, però, parlano di «importanti segnali di allerta»: sebbene il numero di nuovi casi riman-

ga, nel complesso, «contenuto», è chiara la «tendenza all'aumento». Per questo, si legge nelle conclusioni che accompagnano i dati, «rimane fondamentale mantenere un'elevata consapevolezza della popolazione sull'incertezza della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione». Le regole solo le stesse di sempre: lavare frequentemente le mani, rispettare il distanziamento sociale, indossare la mascherina nei luoghi chiusi o affollati. A maggior ragione se ci si trova, per lavoro o vacanza, in Paesi dove i contagi accelerano ancor più che da noi, come la Spagna (che ieri ha registrato poco meno di 3 mila nuovi casi) o la Francia (+2.669). E poi, isolarsi e contattare il medico nel caso insorgano sintomi e rispettare la quarantena se si è positivi al tampone. Se le regole verranno ignorate, si legge nel documento, nelle prossime settimane «potremmo assistere a un aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale».

Intanto, l'ultimo bollettino della Protezione civile, diffuso qualche ora prima del monitoraggio di Iss e ministero, ha fotografato la situazione al 13 agosto. Nelle ultime 24 ore, i contagi sono cresciuti in tutte le regioni, tranne la Valle d'Aosta. Sono 523 i nuovi casi di Covid-19 in tutto il Paese. Esattamente un mese fa, l'ordine di grandezza era un altro: il 13 luglio si registravano 169 contagi. E ben dieci regioni, quel giorno, vantavano zero nuovi casi. Trenta giorni fa, i ricoveri in ospedale e in terapia intensiva erano in calo (rispettivamente -8 e -3); nel bollettino diffuso ieri, invece, entrambe le voci portano il segno più (+7 e +2). Diminuisce il numero dei tamponi: 51.188 quelli eseguiti nelle ultime 24 ore, 1.470 in meno rispetto al giorno prima.

I numeri — dei nuovi casi e dei ricoveri — possono sembrare piccoli, se paragonati a quelli di marzo o aprile. Ma il trend che tracciano desta preoccupazione. Un monitoraggio diffuso dalla Fondazione Gimbe, e relativo al periodo dal 4 all'11 agosto, indica che i contagi, in quel lasso di tem-

po, sono aumentati del 46% rispetto ai sette giorni precedenti. «Se nelle prime tre settimane di luglio i nuovi casi erano stabili (circa 1.400 per settimana), nelle ultime due sono progressivamente aumentati», è il commento di **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione. Tra il 22 e il 28 luglio sono stati registrati 1.736 nuovi contagi; la settimana dopo 1.931; tra il 4 e l'11 agosto 2.818.

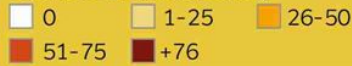
**Chiara Severgnini**



Peso: 66%

**LEGENDA**

Variazione quotidiana, contagi



Variazione quotidiana, decessi

**XX** Positivi attualmente  
**XX** Guariti  
**XX** Deceduti

**IN TUTTO IL PAESE**

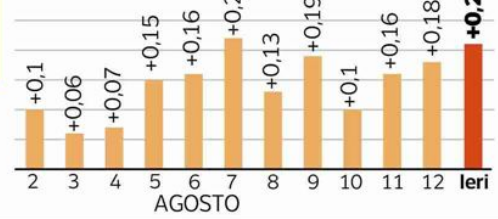
IL BILANCIO **252.235**  
i casi totali finora

Positivi attualmente **14.081**

Guariti **202.923**

Deceduti **35.231**

**L'INCREMENTO DEI NUOVI CONTAGI**  
(dati in %)



**TOTALE ITALIA**

**+523** **+6**

**Lombardia**

**+74** **+2**

5.539 74.754 16.835

**Valle d'Aosta**

- -

14 1.057 146

**Piemonte**

**+26** **+1**

864 26.963 4.138

**Liguria**

**+63** -

257 8.567 1.569

**Toscana**

**+28** -

590 9.008 1.137

**Umbria**

**+7** -

62 1.382 80

**Sardegna**

**+17** -

98 1.247 134

**Lazio**

**+36** **+1**

1.127 6.960 869

**Campania**

**+27** -

447 4.283 440

**Sicilia**

**+42** -

604 2.757 284

**Calabria**

**+12** -

119 1.100 97

Prov. autonoma di Bolzano **+3** -  
122 2.357 292

Prov. autonoma di Trento **+2** -  
63 4.532 405

**Veneto** **+84** **+2**  
1.385 17.406 2.094

**Friuli-Venezia Giulia** **+15** -  
176 2.952 348

**Marche** **+11** -  
169 5.831 987

**Emilia-Romagna** **+37** -  
1.827 24.132 4.298

**Abruzzo** **+16** -  
234 2.826 472

**Molise** **6** -  
35 427 23

**Puglia** **+16** -  
276 3.979 554

**Basilicata** **+1** -  
73 377 28

Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

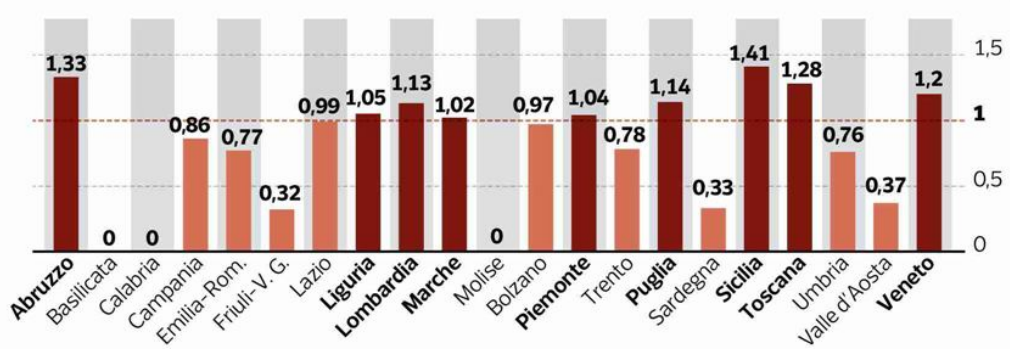
**L'INDICERt**

Settimana dal 3 al 9 agosto (aggiornati all'11-8)

**Rt indica il numero medio di infezioni generate da una persona infetta**

se ha un valore inferiore a 1 le nuove infezioni tenderanno a decrescere

più supera 1, tanto più rapidamente aumenterà il numero dei contagi



Fonte: ministero della Salute, Istituto superiore di sanità

Corriere della Sera



Peso:66%